



COMUNE DI CREMOSANO

PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

Codice ente 10740 4

DELIBERAZIONE N. 47
del 15-12-2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE **Adunanza Straordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica**

OGGETTO: APPROVAZIONE CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

L'anno **duemilaventidue** addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

MARCO FORNAROLI	Presente	SINDACO
MONICA PERRINO	Presente	CONSIGLIERE
MARIA CRISTINA CAPPELLI	Presente	CONSIGLIERE
BRIAN MARAZZI	Presente	CONSIGLIERE
LUCA MANZONI	Presente	CONSIGLIERE
GIUSEPPE MARTELLOSIO	Presente	CONSIGLIERE
ALFIO FRANCO MARAZZI	Presente	CONSIGLIERE
COSTANTE CARIONI	Presente	CONSIGLIERE
PAUL POIRET	Presente	CONSIGLIERE
MANUEL GIUSEPPE PELLINI	Presente	CONSIGLIERE
LORENZO MARAZZI	Presente	CONSIGLIERE

Totale presenti **11**

Totale assenti **0**

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. **GREGOLI AVV. MARCO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARCO FORNAROLI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

Il presidente del Consiglio comunale illustra il punto.

Lorenzo Marazzi segnala che nell'oggetto manca la parola "approvazione". Chiede inoltre il riferimento all'interno della delibera al regolamento di igiene urbana. Il responsabile settore ragioneria puntualizza che trattasi del regolamento di igiene urbana approvato nel corso del 2022.

Il capogruppo di opposizione Poiret chiede informazione sui costi del servizio a domanda individuale e su quanto e quando sarà posto a carico della comunità. Risponde sul punto il Segretario Comunale, specificando che sarà l'Ente con l'approvazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale a stabilire il costo a carico del contribuente.

IL CONSIGLIO COMUNALE**Richiamati:**

- la Legge 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", con cui viene disciplinata l'attività amministrativa con la determinazione dei criteri di economicità efficienza e trasparenza da cui deve essere supportata;
- il D. Lgs. 30.07.1999 n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", all'art. 11 "Qualità dei servizi pubblici e carta dei servizi", che stabilisce che i servizi pubblici nazionali e locali sono erogati con modalità che promuovono il miglioramento della qualità e assicurano la tutela dei cittadini e degli utenti e la loro partecipazione alle procedure di valutazione e definizione degli standard qualitativi;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.01.1994 avente ad oggetto "principi sull'erogazione dei servizi pubblici", che detta principi generali cui deve essere progressivamente uniformata l'erogazione dei servizi pubblici, individuando la "CARTA DEI SERVIZI" quale strumento a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni per definire, in modo chiaro e facilmente comprensibile per gli utenti: a) quali sono i servizi erogati e con quali modalità e condizioni l'utente può usufruirne; b) quali sono gli standard garantiti; c) in che modo possono esprimere il loro giudizio sul servizio e presentare suggerimenti, reclami, ecc.;
- il D. Lgs. 20.12.2009 n. 198 "Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici", all'art. 1 comma 1, in materia di qualità dei servizi pubblici locali anche ai fini della tutela giuridica degli interessi dei cittadini;
- l'art. 147, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 relativo al sistema di controllo interno da attivarsi all'interno dell'Ente che è diretto, testualmente, a "garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente";
- l'art. 32 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da

- parte delle pubbliche amministrazioni" relativo alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente della Carta dei Servizi;
- D.P.R. 27.04.1999 n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
 - D.P.R. 28.12.2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
 - D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
 - Legge 27.12.2013 n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" di istituzione della IUC – Imposta unica comunale comprensiva della tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
 - D.M. 20 aprile 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze recante "Servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati – copertura integrale dei costi – criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione / tariffazione puntuale commisurata al servizio reso – art. 1 comma 667 Legge 147/2013;
 - Arera Delibera 31.10.2019 n. 443/2019/R/rif recante i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR),
 - Arera Delibera 31.10.2019 n. 444/2019/R/RIF "Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti" all'Allegato A;
 - D.Lgs. 03.09.2020 N. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";
 - D.L. 22.03.2021 n. 41 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19";
 - Arera Delibera 18.01.2022 n. 15/2022/R/rif recante l'adozione del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

Stabilito che l'Ente territorialmente competente (in seguito ETC) è l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente; dal momento che la Regione Lombardia si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 200, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 (o TUA) di adottare «modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali» (ATO), avendo dimostrato l'adeguatezza del piano regionale di gestione dei rifiuti rispetto agli obiettivi strategici previsti dal Legislatore, l'Ente territorialmente competente tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario e alla definizione degli adempimenti connessi alla qualità del servizio.

Dato atto che con la delibera 15/2022/R/rif, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) adotta il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione dal 1° gennaio 2023 di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati per quattro schemi regolatori, individuati dall'Ente territorialmente competente (ETC) in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni, determinato

dall'ETC medesimo in ragione delle prestazioni previste nel/i Contratto/i di servizio e/o nella/e Carta/e della qualità vigenti.

Ai sensi del TQRIF l'ETC ha posizionato la gestione del Comune CREMOSANO nello Schema I.

Considerato che Il Comune di CREMOSANO assicura la gestione dei servizi di igiene urbana sul proprio territorio nel rispetto delle modalità, dei principi di qualità e degli standard dichiarati nella presente Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (in seguito Carta della qualità).

La predisposizione e adozione di una Carta della qualità è finalizzata a garantire chiarezza e trasparenza nel rapporto tra gli utenti e il Comune. Tale documento rappresenta infatti lo strumento grazie al quale il singolo cittadino conosce:

- € che cosa deve attendersi dai servizi garantiti dal Comune nonché, se del caso, dalle società che operativamente svolgono tali servizi costituendo allo stesso tempo un mezzo di controllo del rispetto degli impegni presi;
- € le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Gli utenti serviti sono le utenze domestiche e le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani così come definiti dalle norme di settore.

I servizi erogati, che rientrano nell'ambito di applicazione delle normative di settore (a partire innanzitutto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i), della specifica regolazione di ARERA (ai sensi della Legge 27.12.2017 n. 205) e, a livello locale, dello specifico Regolamento Comunale, comprendono in sintesi le seguenti attività:

- Attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- Attività di raccolta e trasporto
- Attività di spazzamento e lavaggio delle strade
- Attività di gestione Centro di Raccolta Rifiuti
- Attività di ritiro dei rifiuti su chiamata
- Altri servizi accessori, quali pulizia delle aree verdi, raccolta rifiuti abbandonati

La Carta della qualità è aggiornata in ottemperanza alla delibera ARERA 15/2022/R/rif recante, all'Allegato A, il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

Gli obblighi e standard generali di qualità contrattuale e tecnica applicabili allo schema regolatorio di riferimento sono riportati, rispettivamente, nell'Allegato 1 e 2 alla Carta della qualità.

Vista la CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI CREMOSANO nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) sono stati espressi il parere di regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area di riferimento e di regolarità contabile dal Responsabile dell'Area Ordinamento Contabile e Finanziario, così come riportati nell'allegato alla presente deliberazione;

Con voti favorevoli n. 11, n. 0 contrari, n. 0 astenuti, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare la CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI CREMOSANO allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di provvedere, oltreché alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, anche sulla Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale;

Successivamente,

ritenuto di dare immediata operatività al presente provvedimento,

con separata votazione unanime, con voti favorevoli n. 11, n. 0 contrari, n. 0 astenuti, resi da n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- 1) Di dichiarare** immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL).

COMUNE DI CREMOSANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 15-12-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

Vista la deliberazione in oggetto descritta e relativa istruttoria, si esprimono i seguenti pareri:

Parere di regolarità tecnica Favorevole

Il responsabile del Servizio
F.to (Giuseppina Bianchessi)

Cremosano, 10-12-2022

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
F.to MARCO FORNAROLI

Il Segretario Comunale
F.to GREGOLI AVV. MARCO

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Cremosano li,

La suesesa deliberazione:

Ai sensi dell'art.124, comma 1°, D. Lgs. 18/08/2000, N.ro 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to AVV. MARCO GREGOLI

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, N.ro 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione in data _____

Cremosano li,

Il Segretario Comunale
F.to AVV. MARCO GREGOLI

=====

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO
IL SEGRETARIO COMUNALE**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA PUBBLICATA ALL'ALBO
PRETORIO AL N. _____ DAL _____ AL _____

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
(Paulli Dr.ssa Sabrina)